Comunicazione Informativa

In merito a quanto è stato pubblicato recentemente su un settimanale locale e sui social, ci sembrano del tutto fuori luogo gli attacchi polemici e privi di contenuto che riscontriamo da qualche tempo da parte del direttivo della sezione ANPI di Pontecurone, nei confronti degli amministratori del Comune. Ci sembrano piuttosto dei fumosi tentativi per mascherare le proprie debolezze. Secondo i rappresentanti dell'ANPI locale, infatti, gli amministratori già non avrebbero dovuto notare e far notare l' assenza dell'associazione alle celebrazioni del IV novembre scorso, così come la scorsa settimana non si sarebbero dovuti permettere di comunicare a tutte le associazioni, ANPI compresa, che il Comune, stante la pandemia, per onorare la Giornata della Memoria, analogamente allo scorso anno, organizzerà un simbolico presidio nel Giardino dei Giusti dell' Umanità, la mattina del 27 gennaio, con l'invito a presenziare con il proprio labaro, insieme alla scuola, alla parrocchia e ai cittadini.

Dunque, secondo le affermazioni contenute nell'articolo pubblicato, sono "destroidi" (leggi: fascisti) questi amministratori che s'impossessano della Giornata della Memoria giocando d'anticipo sulla data, sono "destroidi" questi amministratori che osano programmare istituzionalmente una ricorrenza civile senza consultare l'ANPI.

La verità è che già nell'incontro del 10 novembre u.s. con le associazioni, l'amministrazione aveva invitato tutti i presenti (ANPI compresa) a mettere in campo iniziative ed eventi nel primo semestre del 2022, considerando anche la particolarità di questo anno in cui ricorre il 150° della nascita del nostro San Luigi Orione.

Ad oggi, dall'ANPI, nessuna proposta, nessuna iniziativa da calendarizzare.

Aggiungiamo che allo stesso modo onoreremo come abbiamo sempre fatto il XXV aprile 2022, invitando una figura di alto profilo ed un giovane a tenere la prolusione di rito. Nel contempo auspichiamo che il direttivo dell'ANPI locale eviti l'utilizzo strumentale di valori universali per fini meramente politici.

L'Amministrazione comunale